



Città di Caserta

SETTORE AMBIENTE ED ECOLOGIA

DETERMINAZIONE REGISTRO UNICO n. 1546 del 03/10/2019

Oggetto: Impegno di Spesa di € 75.000,00 – Servizio di smaltimento mediante trattamento biologico dei rifiuti urbani: Codici CER 20.01.08 - 20.02.01 - 20.03.02 - 'Ambiente Spa' – Partita Iva 01501491219 – Codice Fiscale 06133760634 – Periodo Ottobre 2019.
CIG: 804760668E

IL DIRIGENTE

Premesso che, con decreto sindacale n.64 del 01/10/2018, veniva conferito l'incarico di Direzione del 'Settore Ambiente ed Ecologia' all'Ing. Francesco Biondi;

Premesso altresì che,

- è stata avviata procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio smaltimento/trattamento e recupero dei rifiuti urbani differenziati nel Comune di Caserta, giusta trasmissione all'Asmel, protocollo generale n. 83485 del 18/07/2019 - della scheda di apertura gara;
- successivamente l'Asmel in data 26/09/2019 richiedeva apposita integrazione a mezzo email;
- a tutt'oggi è stata emessa determina a contrarre inerente la gara in parola n. 1543 del 03/10/2019
- **si è provveduto** con apposite determinazioni dirigenziali, al solo fine di garantire l'espletamento del 'Servizio di smaltimento mediante trattamento biologico dei rifiuti urbani: Codici CER 20.01.08 - 20.02.01 – 20.03.02', ricompreso tra quelli ritenuti **essenziali**, e dunque **senza possibilità di essere sospeso**, ad impegnare le somme necessarie **fino al 31/07/2019** in favore della ditta 'Ge.S.I.A. SpA' – Partita Iva 03787380611 e **successivamente**, preso atto dell'indisponibilità ai conferimenti da parte della ditta incaricata, causa problematiche tecniche non previste e non prevedibili, a far data dal 01/08/2019 e **fino al 30/09/2019**, in favore della ditta 'Sorgeko SpA' – Partita Iva 12382361009;

Tenuto conto della indisponibilità della suddetta ditta 'Sorgeko SpA' a ricevere **con regolarità e continuità** presso i propri impianti le quantità di rifiuti previste (di cui ai Codici CER 20.01.08 - 20.02.01 – 20.03.02), come da nota acquisita al P.G. n.101267 del 13/09/2019;

Considerate le condizioni generali riguardanti una consistente contrazione delle disponibilità al conferimento da parte degli impianti di trattamento della frazione organica, che hanno determinato notevoli disagi nell'ordinaria attività di raccolta nonché l'accumulo di rifiuti lungo le arterie cittadine;

Considerato altresì che, al fine di evitare il ripetersi di situazioni di carattere emergenziale, si rende necessaria l'individuazione di un'ulteriore piattaforma per il conferimento della frazione umida;

Atteso che la mancanza dei dovuti provvedimenti nel merito potrebbe determinare notevoli inconvenienti di natura igienico-sanitaria per la salute pubblica dei cittadini;

Vista l'urgenza e la disponibilità immediata manifestata (P.G. n.102881 del 18/09/2019), previa richiesta inviata a mezzo Pec in data 17-18/09/2019 a n.21 diverse piattaforme regionali, da un'unica azienda, ovvero Ambiente SpA, con sede legale in Torino – 10121 – via Bertolotti n.7 e con sede amministrativa ed operativa in San Vitaliano (Na) – Via Ponte delle Tavole n.31, Zona Industriale, – Documento firmato digitalmente

Partita Iva 01501491219, Codice Fiscale 06133760634, a far fronte all'espletamento del servizio di cui trattasi;

Evidenziata la necessità di garantire la continuità del pubblico servizio di di smaltimento mediante trattamento biologico dei rifiuti urbani Codici CER 20.01.08 - 20.02.01 - 20.03.02, nelle more dell'espletamento delle procedure di affidamento definitivo del servizio in oggetto;

Attesa la regolarità e la correttezza amministrativa dell'intervento e del procedimento per l'individuazione del contraente;

Verificata l'insussistenza di conflitti di interesse da parte del sottoscritto nell'adozione del presente provvedimento;

Ritenuto di dover procedere in merito;

Visti: - il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 come modificato ed integrato ed in particolare: a) l'art.181 del D.lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i ove è stabilito che "... *ai fini di una corretta gestione dei rifiuti le autorità competenti favoriscono la riduzione dello smaltimento finale degli stessi attraverso: a) il riutilizzo, il riciclo o le altre forme di recupero...*"; b) l'art. 198 del D.lgs. 03/04/2006 n.152 e s.m.i. che attribuisce ai Comuni le competenze in materia di gestione dei rifiuti; - il D.lgs. n.267 del 18/8/2000; - lo Statuto Comunale;

DETERMINA

in relazione ai motivi in premessa specificati, che qui si intendono riportati e trascritti e che costituiscono elemento determinante e specificativo del presente procedimento:

- 1) **di procedere**, per quanto sopra evidenziato, all'assunzione dell'impegno di spesa di € 75.000,00, compresa Iva al 10%, nei confronti della Ditta Ambiente SpA, con sede legale in Torino – 10121 – via Bertolotti n.7 e con sede amministrativa ed operativa in San Vitaliano (Na) – Via Ponte delle Tavole n.31, Zona Industriale, – Partita Iva 01501491219, Codice Fiscale 06133760634, per l'espletamento del Servizio di smaltimento mediante trattamento biologico dei rifiuti urbani Codici CER 20.01.08 - 20.02.01 - 20.03.02, per il periodo relativo ad Ottobre 2019;
- 2) **di dare atto** che la somma di € 75.000,00 verrà imputata al Capitolo 2074 – Bilancio 2019;
- 3) **di trasmettere** il presente provvedimento al Settore Servizi Finanziari per gli adempimenti di competenza;
- 4) **di precisare** che la liquidazione avverrà dietro esibizione della rendicontazione dell'attività effettuata e su presentazione di fattura con indicazione del numero dell'impegno di spesa ed il codice CIG;
- 5) **di darsi atto** che con la sottoscrizione del presente provvedimento si rilascia contestualmente il parere favorevole di conformità dell'atto, attestandosi la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa posta in essere;
- 6) **di significare** che , ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/90, come modificata dalla L.15/2005 e dal D.lgs. 2 luglio 2010 n. 104 "Nuove Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e reputi che ne venga, dallo stesso, direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio o, in alternativa, entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art.9 D.P.R. 24 novembre 1971 n.1199.

Il Dirigente
Ing. Francesco Biondi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalita' di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonche' al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Caserta.